

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIES PRIVACY DATI PERSONALI



SCRIVICI

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE ARCHIVIO

ULTIMORA

22 NOVEMBRE 2019 | ATTENZIONE AL BLACK FRIDAY UTENTI ONLINE SEMPRE PI VITTIME DI MINACCE

CERCA ...

HOME

RUBRICHE

SOCIALE

## Povert  educativa: cosa ne pensano gli italiani?

POSTED BY: REDAZIONE WEB 22 NOVEMBRE 2019



In occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, **Con i Bambini** ha commissionato a Demopolis un'indagine sulle percezioni dell'opinione pubblica in tema di **povert  educativa** minorile, per verificare la consapevolezza dei cittadini e le sensibilit  da far maturare.


**VENETONEWS**  
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidi...  
6490 "Mi piace"

 Mi piace  Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



22 NOVEMBRE 2019

**DISTRETTI DEL  
COMMERCIO: UN  
SUCCESSO!**


22 NOVEMBRE 2019

**Visita pastorale: quinta  
tappa del secondo anno**


22 NOVEMBRE 2019

**CALENDARIO PIOVE E'  
MODA**


21 NOVEMBRE 2019

**LA SECONDA VOLTA DI  
RUT**



I bambini e gli adolescenti di oggi sono i figli di un'Italia **disuguale**, di città quasi mai a misura di minori. La crisi economica degli ultimi anni, i tagli alla spesa sociale, la complessità delle relazioni familiari pesano sulle **condizioni di crescita** dei più piccoli e ne contraggono le **prospettive**, anche perché la mobilità sociale appare frenata.

Sono alcuni dei dati che emergono dall'**indagine** condotta dall'Istituto **Demopolis** per l'impresa sociale **Con i Bambini**, società senza scopo di lucro nata per attuare i programmi del **Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile**, un'iniziativa nazionale – frutto di un'intesa tra le **Fondazioni** di origine bancaria rappresentate dall'**Acri**, il **Forum del Terzo Settore e il Governo** – a cui aderisce anche la nostra Fondazione.

## La percezione del problema

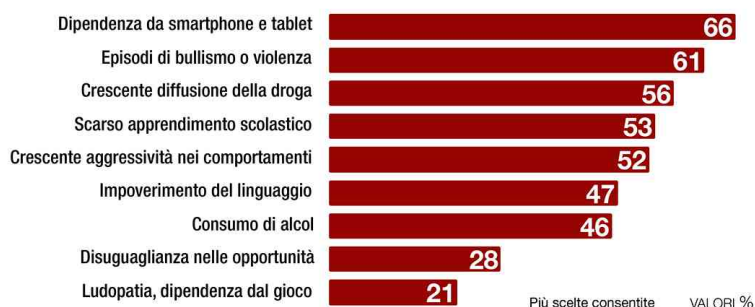
**Povertà educativa.** Se ne parla tanto, ma che cosa ne sanno davvero gli italiani? Questa era la domanda alla base della ricerca. E le risposte sono state molto indicative. Per quasi 9 italiani su 10 **la diffusione della povertà educativa è un fenomeno grave** e per l'83% degli intervistati le azioni di contrasto sono importanti per lo sviluppo del Paese. Il 68% degli italiani dichiara inoltre di aver sentito parlare di **povertà educativa minorile**, anche se il 25 per cento degli intervistati ammette di **non sapere effettivamente di che cosa si tratti**.

La **povertà educativa**, seppur marcata in molte aree meridionali e tra i giovanissimi, anche se **con diversa gravità riguarda tutto il Paese e intacca il futuro dei ragazzi già dalla prima infanzia**.

— **Carlo Borgomeo**, Presidente **Con i Bambini**

Le maggiori preoccupazioni avvertite pensando ai minori riguardano fenomeni per lo più adolescenziali come la dipendenza da smartphone e tablet (66%), il bullismo e la violenza (61%), la diffusione della droga (56%), l'aggressività nei comportamenti (52%).

### Pensando ai bambini e agli adolescenti in Italia, che cosa la preoccupa oggi maggiormente?



## Colpa dei genitori?



21 NOVEMBRE 2019

**PIANETA LA SFIDA DEL SECOLO**


21 NOVEMBRE 2019

**GIOVANI COPPIE**


21 NOVEMBRE 2019

**Un Natale in Solidarietà**


22 NOVEMBRE 2019

**M5S, Grillo a Roma: "Noi biodegradati? Siete comici"**


22 NOVEMBRE 2019

**Legge elettorale, Zingaretti: "Non va fatta cadere proposta Giorgetti"**


22 NOVEMBRE 2019

**Fazio Carola Rackete a 'Che tempo che fa'**


22 NOVEMBRE 2019

**Roma, Schiuma: "Mi hanno rubato il cane, i poliziotti lo hanno ritrovato"**


22 NOVEMBRE 2019

**Violenza sulle donne, una vittima ogni 15 minuti**


22 NOVEMBRE 2019

Nella percezione dell'opinione pubblica, **la principale causa di povertà educativa è la disattenzione dei genitori** (76%). Due intervistati su tre citano le condizioni di **disagio sociale** (67%), di **svantaggio economico** (64%), di **conflittualità familiare** (62%). Il 59% segnala il degrado dei quartieri di residenza fra le cause della **povertà educativa**. Inoltre, circa uno su due segnala la **frequenza scolastica irregolare**, gli stimoli inadeguati, le **scarse occasioni culturali** e del tempo libero, l'uso eccessivo dei **social network**, mentre appena un quarto degli intervistati cita il mancato accesso agli asili nido e ai servizi per l'infanzia.

### Che cosa determina la condizione di povertà educativa dei minori?



### La scuola da sola non basta più

In un contesto in cui le disuguaglianze sociali ed economiche continuano ad aumentare, per il 63% degli italiani intervistati da Demopolis le probabilità di un ragazzo nato da una famiglia a basso reddito di migliorare le proprie condizioni **sono oggi più basse rispetto a 20 o 30 anni fa**. La scuola, quindi, da sola non basta più. Del resto, mentre il 71% degli intervistati crede che **il sistema scolastico in Italia sia peggiorato** negli ultimi vent'anni e solo l'11% pensi che la scuola sia l'unica istituzione deputata alla crescita dei ragazzi, ad emergere è una nuova consapevolezza: **la responsabilità della crescita dei minori deve essere di tutta la comunità** (46%).

D'altronde la scuola si trova al cospetto di **svariati problemi** dovuti a variabili economiche e politiche, ma anche umane e relazionali, fra studenti, docenti e genitori. Per la maggioranza assoluta si tratta di problemi connessi alla **mancanza di fondi** e alla progressiva **riduzione di risorse** (71%), ma anche di relazioni infruttuose con il **mondo del lavoro** (63%). Oltre 6 cittadini su 10 segnalano invece il **bullismo** e la condotta degli studenti, il progressivo impoverimento del linguaggio e delle competenze di base. La maggioranza cita inoltre le condizioni degli edifici e il rapporto, sempre più difficile, tra genitori e insegnanti.

### Quali sono i principali problemi della scuola oggi?



Ex Ilva ispezione dei carabinieri a Taranto



22 NOVEMBRE 2019

L'assistenza degli infermieri nelle leucemie, tre modelli allo studio

**CRITICAMENTE**

COME RUBANO AI POVERI PER DARE AI RICCHI – Valerio Malvezzi

Le cellule tumorali possono essere riprogrammate

Come sopravvivere ad una improvvisa emergenza finanziaria

GENOVA CROLLO PONTE MORANDI – TUTTO CIO' CHE TI HANNO NASCOSTO

3% sul deficit/Pil: «Parametro deciso in meno di un'ora, senza basi teoriche»

**RETE EVENTI PROVINCIA DI PADOVA**

Lo sguardo scuro attraversando la frontiera

Sei musicisti in cerca d'autore  
Concerto di Santa Cecilia

Padova Jazz Festival

800 Padova Festival, al via il 21 novembre la seconda edizione

Prosegue la rassegna teatrale autunnale al Teatro Goldoni di Bagnoli "A bagnoli, a bagnoli v'aspetto"

Giuliana Musso con "La Scimmia" per la rassegna teatrale Tempopresente a Vigonza

Riapre il Teatro delle Maddalene con la rassegna "Primo movimento – Un teatro per la città"

La contesa del canto e delle lagrime, omaggio alla compositrice veneziana

Barbara Strozzi

Transitions. Musica da camera tra '800 e '900 al Barco Teatro

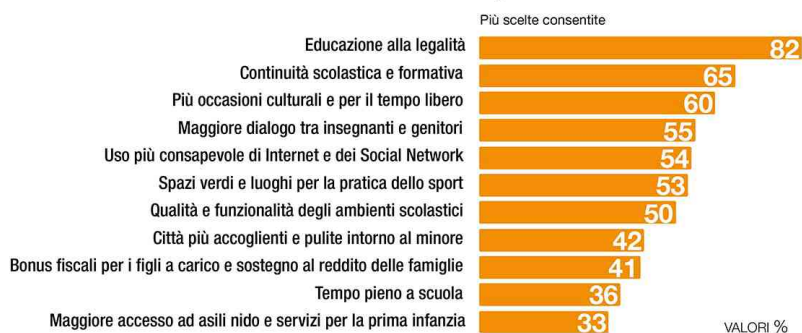
**AnaHera**

## Cosa fare dunque?

L'unica dimensione di apprendimento non curriculare dichiarata dalla maggioranza degli intervistati (60%) è lo sport. Solo metà dei ragazzi, negli ultimi 12 mesi, **ha partecipato a spettacoli, in cinema o teatri**. Il 58% dichiara che i figli, nell'ultimo anno, **non hanno letto nemmeno un libro**.

Per far crescere bene gli attori del futuro serve un impegno maggiore da parte di tutta la comunità. Con la scuola, certo, ma anche restituendo importanza e protagonismo a **tutti gli altri attori** della comunità che ruotano intorno ai più piccoli.

### Quali strumenti e servizi potrebbero incidere positivamente sulla crescita di bambini e ragazzi in Italia?



[Scarica il report completo](#)

## GUARDA LO SPOT

andato in onda in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza



(Fondazione Cariparo)

## Vedi anche:

